

# **“Ho diritto a...”, un’iniziativa per sostenere il welfare “invisibile” dei caregiver**

Un esercito invisibile o comunque spesso lasciato solo quello dei caregivers in Italia. Si tratta di genitori, partner, figli, fratelli, amici, vicini di casa che assistono una persona malata, senza alcun compenso, facendosi spesso carico dell’enorme peso di prendersi cura a lungo termine di persone disabili o affette da patologie croniche/rare o degenerative.

Un vero e proprio welfare insomma, ma senza i diritti e le tutele che un impegno così gravoso comporterebbe a chi svolge un ruolo così delicato e indispensabile all’interno della società. Proprio per questo [Cittadinanzattiva Emilia Romagna](#) in collaborazione con il “Coordinamento regionale delle Associazioni dei malati cronici” (CrAMC) ha promosso la campagna chiamata **“Ho diritto a...”, un’iniziativa volta a costruire un vero e proprio manifesto con l’intento di chiedere più diritti, più salute, una migliore qualità della vita e soprattutto maggiore visibilità a sostegno dei caregiver.**

Uno degli aspetti più preoccupanti che caratterizzano questa forma di assistenza

familiare è  
infatti la dimensione d'isolamento in cui a volte i caregiver  
si  
ritrovano ad affrontare molte battaglie quotidiane come la  
lentezza e la  
frammentazione delle risposte del sistema socio-sanitario, la  
burocrazia, le barriere fisiche e culturali. Per loro è  
"naturale" il  
proprio dovere di accudimento e solo tardivamente, quando i  
problemi  
economici ma più frequentemente di salute fisica e psichica  
diventano  
impellenti, si rivolgono ai servizi. Questo accade perché  
spesso i  
caregiver ignorano alcuni diritti e se ne sono a conoscenza li  
ritengono  
insufficienti.

Proprio per questo una maggiore consapevolezza e  
attenzione nei confronti di questo fenomeno è indispensabile,  
sia perché  
si tratta di una condizione spesso logorante che incide sulla  
salute e  
la qualità della vita dei caregiver, ma anche perché  
l'assistenza non  
retribuita è diventata una delle più importanti questioni di  
politica  
sociale ed economica a livello nazionale.

**Per partecipare alla campagna "Ho diritto a..." occorre compilare entro il 28 febbraio 2020 il modulo a [questo link >>](#)**